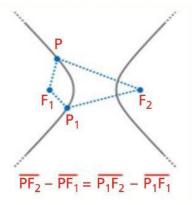
IPERBOLE

DEFINIZIONE: Assegnati nel piano due punti F₁ e F₂ (detti *fuochi*) si chiama **IPERBOLE** il luogo geometrico dei punti nel piano tali che sia costante la *differenza delle distanze* di tali punti da F₁ e F₂.

$$|\overline{PF_1} - \overline{PF_2}| = costante$$



L'equazione canonica di un'iperbole con centro nell'origine del piano cartesiano è:

$$\frac{x^2}{a^2} - \frac{y^2}{b^2} = 1 \implies \text{Se i fuochi si trovano sull'} \text{asse } x$$

$$\frac{x^2}{a^2} - \frac{y^2}{b^2} = \boxed{1} \implies \text{se i fuochi si trovano sull'} \text{asse } y$$

L'iperbole è quindi una curva simmetrica rispetto all'asse x, all'asse y e all'origine.

FORMULARIO: IPERBOLE

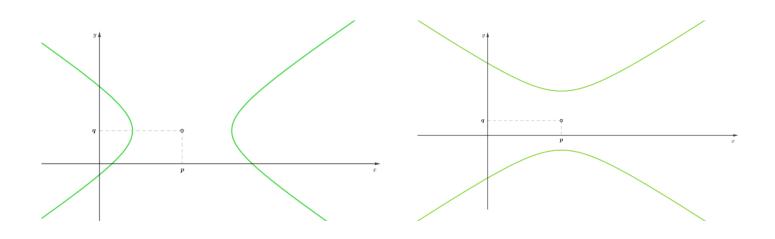
Iperbole con Fuochi sull'asse x	Iperbole con Fuochi sull'asse y
$\frac{x^2}{a^2} - \frac{y^2}{b^2} = 1$	$\frac{x^2}{a^2} - \frac{y^2}{b^2} = -1$
$y = -\frac{b}{a}x$ $y = \frac{b}{a}x$ $y = \frac{b}{a}x$ x	y $y = \frac{b}{a}x$ $A_1 O A_2 x$ $B_1 F_1 y = -\frac{b}{a}x$
Vertici: $A_1(-a; 0) e A_2(a; 0)$	<i>Vertici</i> : $B_1(0; -b) e B_2(0; b)$
Asintoti: $y = \pm \frac{b}{a}x$	Asintoti: $y = \pm \frac{b}{a}x$
$c=\sqrt{a^2+b^2}$ Fuochi: $F_1(-c;0)$ e $F_2(c;0)$	$c = \sqrt{a^2 + b^2}$ Fuochi: $F_1(0; -c) e F_2(0; c)$
Eccentricità: $e = \frac{c}{a}$	Eccentricità: $e = \frac{c}{b}$

Nel caso dell'iperbole l'eccentricità è un valore *maggiore di 1*. A eccentricità maggiore corrisponde maggiore apertura dei rami dell'iperbole.

EQUAZIONE DELL'IPERBOLE TRASLATA

L'equazione di un'iperbole con centro in un generico punto di coordinate (p;q) si ottiene, mediante una traslazione, a partire dall'equazione canonica e diventa:

$$\frac{(x-p)^2}{a^2} - \frac{(y-q)^2}{b^2} = \pm 1$$



Svolgendo i calcoli e con opportune sostituzioni, queste equazioni possono essere scritte nella forma:

$$a'x^2 + b'y^2 + c'x + d'y + e' = 0$$

Abbiamo quindi un'equazione di secondo grado nelle incognite x e y, come l'equazione dell'ellisse traslata. Rispetto a questa, però, nell'equazione dell'iperbole traslata, a' e b' hanno **SEGNO OPPOSTO**.

Viceversa, data un'equazione di quel tipo, si può dimostrare che, se a' e b' hanno segno opposto, allora, o rappresenta un'iperbole o rappresenta una coppia di rette passanti per il centro di simmetria, che è un'*iperbole degenere* perché le due rette si ottengono dall'intersezione fra una superficie conica e un piano che contiene l'asse del cono.